



DIREZIONE AUTONOMIA

LEGA LOMBARDA SALVINI PREMIER
PROVINCIALE COMO

In questo particolare momento dell'anno, nella stagione della Primavera, da sempre simbolo di rinnovamento e rinascita, ci avviciniamo ad un'importante tornata elettorale che vede la nostra provincia chiamata ad eleggere sindaci e Consigli comunali di 89 comuni e tutti i cittadini chiamati alle urne per le Elezioni europee.

Il 2024 è iniziato all'insegna dell'**Autonomia**, con l'iter parlamentare che procede nei tempi stabiliti e rende la meta sempre più vicina, grazie al lavoro del Governo, della Lega e di Matteo Salvini e all'impegno quotidiano del Ministro Calderoli.

È un anno che prosegue ora con sguardo politico attento all'Europa, che negli ultimi decenni ha dettato sempre più le regole dei giochi anche per il nostro Paese, per la Lombardia e quindi per la nostra operosa provincia.

Il 90% delle decisioni arriva da Bruxelles, da un Parlamento europeo che agisce e legifera senza tutelare le peculiarità locali e le nostre pregiate e ovunque apprezzate produzioni (pensiamo al tessile, all'agroalimentare, all'industria metalmeccanica...).

Essere **presenti e combattivi in un'Europa** che agisce in questo modo è importante e doveroso. Essere rappresentati da un comasco in questo contesto diventa così non solo una grande opportunità, ma forse l'unico vero modo per poter portare la voce della realtà comasca nella piazza europea.

Alessandro Fermi, che è stato Sindaco, Sottosegretario e Presidente del Consiglio Regionale e ora è assessore in Regione Lombardia, potrebbe essere il nostro megafono in Europa.

Abbiamo avuto **bravi esponenti** che, sinora, hanno ascoltato **la voce del territorio**

e lottato per le nostre realtà: ci auguriamo che la voce comasca possa concretizzarsi in Europa in una presenza competente e sempre attenta, come quella di Alessandro Fermi.

W Matteo Salvini! W la Lega della provincia di Como!



LAURA SANTIN

*Segretario Lega Lombarda per
Salvinι Premier della Provincia Como*



FABRIZIO CECCHETTI

*Parlamentare
Coordinatore Lega Lombarda*

VERSO L'AUTONOMIA

Il prossimo 29 aprile, con la calendarizzazione dell'**autonomia regionale** alla Camera, proseguirà l'iter parlamentare della riforma che, grazie al Governo di Centrodestra, all'impegno politico della Lega, e di Matteo Salvini, darà una risposta concreta ai milioni di **cittadini lombardi** che con il referendum del 22 ottobre 2017 hanno chiesto l'autonomia differenziata per la Lombardia.

Autonomia significa lanciare il Paese verso un'organizzazione più moderna ed efficiente.

Questa è la Lega, ascolto dei cittadini e risposte concrete alle necessità dei territori.

Una concretezza che è ancora più tangibile nei 22 miliardi di opere finanziate dal Ministero delle infrastrutture di **Matteo Salvini** e dalle 700 milioni di euro risorse in più stanziati dal Governo di Centrodestra alla sanità Lombarda dopo quasi un decennio di tagli da parte dei governi a guida centrosinistra.

Il prossimo 8 e 9 giugno ci sono tanti Comuni chiamati al **voto**, 90 solo in provincia di Como, con tanti militanti e sostenitori che ci mettono la faccia per il bene del proprio comune.

Per questo colgo l'occasione per dire **grazie** a tutti gli amici della Lega che dedicheranno tempo durante la campagna elettorale, in particolare a chi si impegnerà per il proprio comune. Ricordiamo e dimostriamo a tutti che votare la Lega significa avere esponenti legati al **territorio**, persone per bene che ci sono sempre, prima, durante, ma soprattutto dopo le elezioni, grazie anche alla sempre proficua collaborazione con gli enti sovracomunali.

Ci apprestiamo poi ad entrare nel vivo della **campagna elettorale** per cambiare il parlamento europeo.

Un'elezione importante perché l'Europa quotidianamente decide, sul futuro del nostro Paese, delle nostre attività e persino sul destino della nostra cultura e delle nostre tradizioni. Per questo dobbiamo ricordare a tutti le battaglie della Lega di questi anni per frenare le follie di quest'Europa! **Avanti tutta! W la Lega! W Matteo Salvini!**

PORTIAMO COMO IN EUROPA

Quando lo scorso mese il Partito mi ha chiesto la disponibilità a candidarmi alle prossime **Elezioni Europee** ho fatto due riflessioni:

la prima è che **la Lega tre anni fa mi ha accolto**, mi ha dato spazio per candidarmi alle Elezioni Regionali e poi mi ha proposto nella Giunta lombarda, quindi credo che nel momento in cui mi chieda di dare il mio contributo in una tornata elettorale così importante sia giusto non tirarmi indietro.

La seconda riflessione è che una eventuale elezione consentirebbe di portare le esigenze e le peculiarità del territorio lariano sui **tavoli di Bruxelles**.

È proprio lì, infatti, che da qualche anno si prendono le decisioni più importanti che riguardano il **nostro futuro**.

Qualora dovesse essere confermata la mia presenza sarà mio compito, spero insieme a tutti voi, porre il massimo impegno per raggiungere l'obiettivo.

Intanto, però, prosegue il mio impegno come **Assessore all'Università, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia**. Accanto a tutti gli impegni istituzionali che si succedono quotidianamente, sul territorio lombardo ho organizzato anche due tour: uno **per conoscere da vicino il sistema universitario** visitando le diverse sedi territoriali e un altro per presentare la prossima **programmazione europea**, che proprio nelle province porterà risorse importanti.

Così come fondamentali sono **i fondi che abbiamo contribuito a portare nel Comasco** attraverso il Piano Lombardia per interventi che stanno iniziando ad essere cantierizzati o conclusi. Tra i più recenti, il **pontile di Bellagio** (inaugurato insieme alla motonave ibrida Iris), la prima parte della **Canturina bis** e un altro tratto del **nuovo lungolago di Como**.

Chiudo questo mio saluto **ringraziando i sostenitori e i militanti della Lega** per il grande lavoro che viene svolto sul nostro territorio in vista dei prossimi due mesi, che ci vedranno impegnati per ottenere il **massimo risultato alle Elezioni Europee e Amministrative**.



ALESSANDRO FERMI

Assessore di Regione Lombardia all'Università, Ricerca e Innovazione



DA REGIONE LOMBARDIA OK A RISOLUZIONE PER ANTICIPAZIONI DI CASSA FONDI PNRR PER PICCOLI COMUNI



GIGLIOLA SPELZINI

Consigliere Regionale

L'Aula del Consiglio regionale della Lombardia ha approvato lo scorso 12 marzo all'unanimità la risoluzione predisposta dalle commissioni Pnrr – di cui sono vicepresidente – e Territorio che pone all'attenzione della Giunta regionale e del governo centrale le problematiche di **gestione dei fondi Pnrr nei piccoli Comuni**. Il tema era stato sollevato in una recente audizione in commissione da una comunità montana, ma è fortemente sentito da tutti i piccoli Comuni lombardi in particolare delle aree interne e montane comasche, dove le finanze locali sono esigue e il personale amministrativo spesso sottorganico.

Per questo sono soddisfatta dell'**approvazione unanime** di questo provvedimento che le commissioni Pnrr e Territorio hanno messo a punto e votato in tempi brevissimi. Con questo documento **Regione Lombardia riafferma nei fatti la sua vicinanza agli enti locali**, in particolare ai piccoli Comuni che sono la netta maggioranza sul territorio lombardo. Grazie all'apporto di tutti, il Consiglio regionale è riuscito a giocare un ruolo politico autorevole, proattivo e propositivo nella soluzione del problema che i Comuni hanno sollevato. I piccoli Comuni lamentano inoltre ritardi fino a sei mesi nella liquidazione dei Sal (stati avanzamento lavori), circostanza che mette a dura prova le tesorerie comunali. Le amministrazioni locali avevano evidenziato anche il possibile insorgere di contenziosi con le imprese esecutrici a causa dell'impossibilità di attivare le anticipazioni di cassa necessarie e di conseguenza di completare le procedure previste per ottenere l'erogazione dei fondi da parte della cabina di regia nazionale Pnrr.

Si tratta di un **documento concreto e operativo** in linea con lo spirito e lo stile amministrativo lombardo che ha l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e di venire incontro alle problematiche dei Comuni più piccoli e collocati in aree svantaggiate. Ora tocca al governo centrale provvedere per la sua parte, come ha iniziato a fare con il decreto legge recentemente approvato, specialmente in materia di semplificazione delle procedure e di estensione delle anticipazioni finanziarie.

IN ITALIA IN CORSO GRANDE RIFORMA. A OTTOBRE PRIMO G7 SU INCLUSIONE



ALESSANDRA LOCATELLI

Ministro per le Disabilità

In Italia, per la prima volta nella storia, si svolgerà un **G7 sul tema "Inclusione e Disabilità"**. L'incontro delle maggiori potenze economiche mondiali si terrà in Umbria il 14, 15 e 16 ottobre e sarà una grande opportunità per il nostro Paese.

Discuteremo in particolare del diritto di tutti alla **piena partecipazione alla vita civile, sociale e politica** dei nostri Paesi. Il 14 ottobre le delegazioni ministeriali saranno accolte in piazza ad Assisi e l'evento sarà aperto a tutti. Il nostro Paese è riconosciuto in Europa e nel mondo come trainante per il grande impulso che stiamo dando anche con la riforma della disabilità, con l'attuazione della Legge 227/21 si avvia infatti un percorso di **profonda innovazione**.

Elimineremo le visite di rivedibilità che sono una vera umiliazione per le persone e per le famiglie e semplificheremo tutto l'impianto delle visite di accertamento dell'invalidità civile.

Introdurremo il **"Progetto di vita"** come strumento per la presa in carico delle persone con disabilità, superando l'estrema frammentazione delle prestazioni sanitarie, socio sanitarie e sociali. Istituiamo il **Garante nazionale sui diritti delle persone con disabilità** e cancelliamo da tutte le leggi ordinarie la parola handicappato, per parlare finalmente di Persone con disabilità.

Mi sto impegnando al massimo per far fare al nostro Paese un grande **salto di qualità**, per passare da un concetto di disabilità legato solo all'assistenzialismo, passando per l'**inclusione**, fino ad arrivare alla **valorizzazione dei talenti** e delle competenze di ogni persona.

MASSIMA ALLERTA CONTRO IL FONDAMENTALISMO ISLAMICO IN ITALIA E A COMO

Proprio in coincidenza con l'inizio del Ramadan, è stata avanzata la richiesta di utilizzare la chiesa di Santa Maria a Cantù, per le celebrazioni di questo evento simbolo della fede islamica. Ho detto con chiarezza fin da subito che la ritenevo una **provocazione offensiva** per la comunità cattolica canturina. Fino a quando le comunità islamiche non sottoscriveranno intese con lo Stato italiano, in osservanza dell'articolo 8 della Costituzione, nulla è dovuto.

È necessario, invece, un rigoroso **controllo del territorio**: l'espulsione di un soggetto fortemente legato al mondo jihadista, avvenuta nelle scorse settimane dal territorio comasco, ci dice come sia fondamentale tenere alta la guardia e conferma l'ottima opera di presidio e vigilanza che le nostre forze di Polizia e di intelligence esercitano a difesa anche delle comunità locali. Ricordo che dal Comasco, già in passato altri soggetti legati alla galassia terrorista sono stati allontanati: la moschea di via Pino è sempre stata un centro particolarmente attenzionato da questo punto di vista. I numeri che il nostro Paese può vantare riguardo le espulsioni di individui radicalizzati sono importanti: quasi 80 soggetti allontanati nel 2023, 47 dal 7 di ottobre, 24 nei primi mesi del 2024. Più in generale, dal 2015 ad oggi, sono 755 le espulsioni comminate. Il felice esito di quest'ultima operazione riconferma il solido **impegno** del Viminale e del ministro Piantedosi nella lotta ad ogni integralismo teso a minacciare le nostre città.

Anche sul fronte della prevenzione, le sinergie tra le varie componenti del sistema di sicurezza sono una priorità del ministero dell'Interno: come già fatto in passato, ad esempio all'indomani degli attacchi di Hamas ad Israele dello scorso 7 ottobre, anche dopo il sanguinoso attentato di Mosca sono state rafforzate quelle misure di controllo e monitoraggio necessarie ad innalzare i livelli di attenzione e vigilanza nel nostro Paese. Lo **scambio continuo di informazioni** tra Forze di Polizia e di intelligence, che vanno sempre doverosamente ringraziate per il loro costante contributo, garantisce quindi un filtro importante che eleva l'allerta ai massimi livelli senza però cedere a facili allarmismi



NICOLA MOLTENI

Sottosegretario al Ministero dell'Interno

LA LEGA È ATTENTA AL TERRITORIO



EUGENIO ZOFFILI

*Vice Coordinatore regionale
Lega Lombarda Per Salvini Premier*

Da Roma alla Lombardia, la **Lega** è attenta alle **esigenze del territorio**.

Il nuovo pontile di Bellagio, il varo della motonave ibrida Iris, il restauro in corso dello storico piroscampo Patria sono opere e azioni che si aggiungono ai lavori del lungolago e della rinnovata piazza Cavour, riconsegnata, dopo oltre 15 anni, alla città di Como e al mondo intero più bella che mai.

Ma non è tutto: la Lega si è concentrata anche sulla **sicurezza** ottenendo, grazie al nostro Sottosegretario al Ministero dell'Interno Nicola Molteni, il raddoppio dei militari dell'operazione **'STRADE SICURE'** sul territorio comasco, che presidieranno siti sensibili, come gli scali ferroviari di Erba, Merone, Lambrugo, Inverigo e Carugo, oltre a un rafforzamento a Como.

Questi nuovi interventi, aggiunti alle altre iniziative già in corso, sono il **segno tangibile** di come il nostro Movimento sia in grado di **rispondere alle necessità** dei cittadini in ogni sede istituzionale.

Un ringraziamento speciale va al nostro Segretario Federale e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** per il suo **costante impegno** nel migliorare la qualità della **vita dei cittadini**.

Ancora una volta, anche nella nostra Como, **Vince l'Italia dei Sì**.



LEGA GIOVANI CUMASCH

Dopo la pausa natalizia sono proseguiti i numerosi impegni della Lega Giovani Cumasch, anche con l'ingresso di nuovi ragazzi nella nostra squadra.

Siamo pronti per le prossime importantissime sfide e per gli appuntamenti elettorali che ci aspettano a giugno, con giovani volenterosi e competenti che, grazie al percorso costruito con la nostra scuola di formazione politica, sapranno mettersi a disposizione dei propri territori e dei cittadini per portare una ventata di novità in molte realtà comunali.

Se da un lato le elezioni amministrative vedranno tanti ragazzi coinvolti in prima persona, dall'altro le elezioni europee rappresenteranno l'altra fondamentale sfida che, come partito e come giovani, ci accingiamo ad affrontare.

A tal riguardo, proprio a febbraio, grazie alla nostra Eurodeputata e amica Isabella Tovaglieri, abbiamo avuto la possibilità di visitare il Parlamento Europeo durante la sessione plenaria con tantissimi giovani leghisti.

Insieme ad Isabella Tovaglieri, sempre presente sul nostro territorio e pronta ad ascoltarci, nel corso di cinque anni abbiamo portato avanti numerose battaglie per i giovani come tutela del made in Italy, tutela dell'agricoltura, il contrasto alle folli politiche green e importanti misure per gli under 35.

Tante iniziative ma due fondamentali:

Consapevoli dell'importanza dell'agricoltura nel nostro territorio, lo scorso febbraio, abbiamo lanciato una campagna in tutta la Lombardia per acquistare i prodotti locali direttamente dal produttore, per sensibilizzare soprattutto i più giovani sull'importanza di un'alimentazione sana e genuina, tutelando così l'ambiente e i posti di lavoro; ciò contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto dei prodotti promuovendo un'economia circolare.

Questa è, nel nostro piccolo, una risposta a quell'Europa che vuole importare prodotti dall'altra parte del mondo o peggio, cibo sintetico; i nostri agricoltori sono ormai vessati dalle folli politiche europee e dai costi fissi e soltanto cambiando l'Europa il prossimo 8 e 9 giugno possiamo eliminare queste follie!

La seconda iniziativa riguarda il continuo aumento dei costi della vita per i giovani. Non solo schizza alle stelle il costo degli affitti, aumenta anche il prezzo delle auto e quello del materiale scolastico: ora anche gli studenti dell'Insubria di Como hanno visto aumentare il costo dei parcheggi intorno all'Università, che è passato da € 3.00 a € 5.00, per un totale di oltre € 100,00 al mese.

Se da un lato l'intento del Comune di Como è stato quello di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale come già accade in molte città europee e noi condividiamo, dall'altro è ovvio che alcuni studenti per varie ragioni necessitano di arrivare in Università con mezzi propri: per questo chiediamo al Sindaco Rapinese di attivarsi nel sottoscrivere una convenzione con l'Università dell'Insubria nell'interesse di tutti gli studenti, battaglia che stiamo portando avanti con il nostro Consigliere Comunale Elena Negretti.



Seguici sui nostri canali social:



Lega Lombarda - Provinciale Como



Lega_provinciale_como



lega.provinciale.como@gmail.com